

A Riccione un calcio a fair play ed etica: cinque società contro la Riccione Football's Future

Sport - 28 settembre 2019 - 11:45



Educazione sportiva, sani principi ed etica sono alcuni dei termini richiamati in sede di presentazione dalla neonata Riccione Football's Future, sezione calcio della Polisportiva Riccione ed affiliata all'Atalanta. Slogan utili per provare ad accreditarsi velocemente sul territorio e richiamare attenzione. Ma la realtà dei fatti è bene diversa. Questa è l'accusa, in un comunicato congiunto, delle società Asar, Fya Riccione, Perla Verde, Rivazzurra e San Lorenzo. Le società accusano di aver subito "comportamenti scorretti e irrispettosi": nella fattispecie, persone della Riccione Football's Future avvicineranno genitori e bambini "gettando continuamente fango" sull'operato delle cinque società in questione, accusate di non essere "all'altezza tecnicamente o addirittura incapaci di far crescere i bambini anche sotto il profilo comportamentale". Ciò avverrebbe anche per telefono. Le cinque società nel comunicato congiunto accusano la nuova società di iscrivere i genitori (circa 400) dei bambini in chat con inviti a sostenere dei provini, che peraltro, accusano "sono vietati dai regolamenti fino ai 12 anni", al fine di "sostenere il grande salto, come se questa fosse la leva per incominciare a fare sport. Per noi il calcio è altro: condivisione di una passione, amicizie, divertimento e sano agonismo". Chiosa la nota:

"Un azzardo pianificato per bruciare le tappe ad ogni costo, incurante del fair play e delle regole basilari del rispetto reciproco tra società".

[La risposta della Polisportiva Riccione](#)